

«Eroi ed eroine di ieri e di oggi per parlare delle lotte umanitarie»

Il «Campailla» di Modica è partito dal mito e ne ha confermato l'attualità nel raffronto con i cambiamenti segnati dal tempo

ADRIANA OCCHIPINTI

MODICA. Coinvolgente, intensa, partecipata. Anche quest'anno, la "Notte Nazionale del Liceo Classico" è stata un successo. Si tratta di uno degli eventi più innovativi nella scuola degli ultimi anni, ed è alla sua sesta edizione. Nata da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e di Greco presso il Liceo Classico "Gulli e Pennisi" di Acireale (CT), sostenuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, in partenariato con RAI Cultura e RAI Scuola, quest'anno è stata celebrata in oltre 430 licei classici, compreso il Galilei Campailla di Modica, su tutto il territorio nazionale, un numero imparagonabile ai 150 che aderirono nell'ormai lontana prima edizione.

Presso il Palazzo degli Studi la sera-

ta è stata coordinata, ancora una volta, dall'Associazione "Amici del Campailla" in collaborazione con Libera (sezione di Modica) e Proxima. Il filo conduttore di questa edizione del liceo Galilei Campailla è stato "Eroi ed eroine di ieri e di oggi": si è voluta focalizzare così l'attenzione sul concetto di "eroe" partendo dal mito per arrivare ai giorni nostri. Il programma, ricco e variegato, ha visto la partecipazione più che attiva degli studenti del liceo e ai vari laboratori si sono affiancate varie attività come la conversazione con lo scrittore siracusano Mario Fillioley ("Lotta di classe" e "La Sicilia è un'isola per modo di dire", Ed. **Minimum Fax**) che ha dialogato con il prof. Giancarlo Poidomani. Poi collegamenti con l'Istituto Politecnico Nacional di Ciudad del Mexico, l'artista Fatima Palazzolo accompagnata al violino da Francesca Guccione, la proiezione del docufilm "Il Palazzo Invisibile" di Graziana Oddo (anche questo lottare per la salvaguardia del Palazzo degli Studi è un atto eroico compiuto sistematicamente dagli Amici del Campailla).

"Siamo molto soddisfatti della serata - commenta il presidente dell'Associazione "Amici del Campailla" prof Michele Blandino - Ancora una volta la Notte Nazionale del Liceo Classico si conferma come un'iniziativa importante che accende i riflettori sul percorso di studio ed anche

grazie a questi eventi le iscrizioni sono in aumento. Oltre a quello degli studenti, grande è stato l'impegno e il coinvolgimento degli ex studenti del liceo classico, oggi componenti dell'associazione".

Il bello della Notte Nazionale non è solo nella Notte stessa, ma nei lunghi e laboriosi preparativi che la precedono, che fanno sì che gli studenti identifichino i locali in cui quotidianamente vivono le ansie e le aspettative di un cammino di studio, faticoso ma gratificante, con un ambiente ludico, in cui cultura vuol dire gioia, piacere di condivisione, rispetto dei tempi e delle parti.

La Notte Nazionale del Liceo Classico è più che una festa. È, innanzi tutto, un modo alternativo ed innovativo di fare scuola e di veicolare i contenuti, un puntare su una formazione di natura diversa che non va a sostituire quella tradizionale, ma le si affianca in maniera produttiva e proficua.

La Notte Nazionale del Liceo Classico ha oggi ha contribuito in maniera rilevante a focalizzare l'attenzione su quello che è il fiore all'occhiello del sistema scolastico italiano. E ha probabilmente fatto sì che si determinasse quell'inversione di tendenza nelle iscrizioni al liceo classico che ormai da qualche anno hanno ripreso a salire. ●



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.